

CONVENZIONE QUADRO A LIVELLO TERRITORIALE

per la realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento di studenti frequentanti corsi di studio d'istruzione e di formazione presso istituti secondari di II grado statali e paritari ed enti formativi della provincia di Verona

(Art. 18, Legge 24 giugno 1997, n.196; Decreto 25 marzo 1998, n.142, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione)

TRA

GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO STATALI E PARITARI E GLI ENTI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI VERONA

E

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (IN NOME E PER CONTO DELLE AZIENDE ASSOCIATE) E GLI ENTI PUBBLICI ADERENTI

Premesso

Che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati all'art.18, comma 1, lettera a) della Legge 24 giugno 1997, n.196 possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento presso datori di lavoro pubblici e privati a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n.296;

Che l'art. 4, quarto comma, del Decreto M. 25 marzo 1998, n. 142, pubblicato sulla G.U. del 12 maggio 1998, prevede la stipula di convenzioni quadro a livello territoriale fra i soggetti istituzionali competenti a promuovere tirocini e le associazioni dei datori di lavoro interessate;

Che è convinzione comune che vada rafforzata in provincia di Verona la collaborazione tra tutti i soggetti interessati alla diffusione della cultura e della pratica dei tirocini per gli studenti delle scuole statali e paritarie, come contenuto nel Protocollo del giugno '96 di cui è attuatore lo *Sportello Stage* di VERONA INNOVAZIONE, Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Verona;

Che la Convenzione Quadro Territoriale del 2002 era stata sottoscritta da 39 Scuole, da 9 associazioni di categoria e da 23 enti pubblici veronesi;

Che la Convenzione Quadro Territoriale del 2005 era stata sottoscritta da 43 Scuole, da 11 associazioni di categoria e da 23 enti pubblici veronesi;

Che è interesse comune delle parti contraenti promuovere i tirocini sulla base delle modalità previste dal "Protocollo per la Qualità dello Stage nella scuola secondaria di II grado", predisposto dallo *Sportello Stage* di VERONA INNOVAZIONE, Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, in collaborazione con gli istituti secondari e con i referenti delle associazioni di categoria e degli enti pubblici veronesi, allegato alla presente Convenzione;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

1. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n.196, le Associazioni di categoria si impegnano a promuovere presso le aziende associate (soggetti ospitanti) l'accoglienza in tirocinio di formazione ed orientamento degli studenti frequentanti corsi di studio d'istruzione e di formazione in Istituti secondari di II grado statali e paritari e in Enti formativi della provincia di Verona, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) ed e) del Decreto M.L.P.S. 25 marzo 1998, n.142, attuativo dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n.196 (soggetti promotori).

2. Il numero degli studenti da avviare a tirocinio di formazione e orientamento è determinato dalle disponibilità segnalate dalle aziende associate alla propria associazione di categoria.

Art. 2

1. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n.196, gli Enti pubblici (soggetti ospitanti) si impegnano a promuovere presso le proprie strutture (settori, servizi, uffici) tirocini di formazione e orientamento di studenti frequentanti corsi di studio d'istruzione e di formazione in Istituti secondari di II grado statali e paritari e in Enti formativi della provincia di Verona, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) ed e) del Decreto M.L.P.S. 25 marzo 1998, n.142, attuativo dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n.196 (soggetti promotori).

2. Il numero degli studenti da avviare a tirocinio di formazione e orientamento è rimesso in modo insindacabile alle determinazioni degli Enti pubblici aderenti, in relazione alla propria organizzazione dei servizi.

Art. 3

1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera d) della Legge 24 giugno 1997, n.196 e dell'art. 1, comma 2, del D.M. 25 marzo 1998, n.142, non costituisce rapporto di lavoro.

2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dall'istituto scolastico o ente formativo di provenienza, in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

3. Per ciascun tirocinante, inserito presso il soggetto ospitante sulla base della presente Convenzione, viene predisposto dall'istituto scolastico o dall'ente formativo un progetto formativo e di orientamento, secondo il modello allegato alla presente Convenzione, contenente:

- a) il nominativo del tirocinante;
- b) i nominativi del tutore del soggetto promotore e del responsabile aziendale;
- c) obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
- d) le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- e) gli estremi identificativi della assicurazione INAIL, ove prescritta, e per la responsabilità civile.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento, il tirocinante è tenuto a:
- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni);
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio (D. Lgs. 196/03 e successive modificazioni);
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze.

Art. 5

1. Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ove prescritto, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare tempestivamente l'evento al soggetto promotore il quale, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, provvederà a denunciare l'accaduto agli istituti assicurativi competenti.

2. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla Regione, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative nella provincia copia della presente Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 6

1. Il soggetto ospitante (azienda associata, ente pubblico) si impegna a:
 - a) assicurare, attraverso l'impegno del responsabile aziendale, il corretto svolgimento del tirocinio, garantendo il rispetto dei contenuti del progetto di orientamento e formazione;
 - b) rispettare e a far rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni);
 - c) fornire in comodato d'uso, per la durata del tirocinio, indumenti di lavoro e mezzi di protezione individuale, ove richiesti dal tipo di attività;
 - d) consentire al tutor del soggetto promotore di prendere contatto con il tirocinante e con il responsabile aziendale per verificare l'andamento dello stage (attività di monitoraggio) e per la stesura della relazione finale.

Art. 7

1. Le Associazioni di categoria, gli Istituti scolastici e gli Enti di formazione possono avvalersi della collaborazione dello *Sportello Stage* di VERONA INNOVAZIONE, Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Verona per favorire l'incontro tra domanda e offerta di stage e per attuare quanto previsto all'art. 5, secondo comma della presente Convenzione.

2. Lo *Sportello Stage* si impegna a promuovere presso i soggetti firmatari la cultura della Qualità applicata allo stage della Scuola superiore, secondo quanto previsto nell'allegato "Protocollo per la qualità dello stage nella Scuola secondaria di II grado", che fa parte integrante della presente Convenzione.

Art. 8

1. La presente Convenzione Quadro Territoriale viene depositata presso lo *Sportello Stage* di VERONA INNOVAZIONE, Azienda Speciale della Camera di Commercio IAA di Verona, Corso Porta Nuova, 96 – 37122 Verona, in data 18/09/2008 (prot. 1827/08/u), il quale ne fa da garante e da promotore presso le Scuole, le Associazioni, le Categorie professionali e gli Enti pubblici veronesi.

2. Essa ha la durata di anni tre (3) a decorrere dalla data del deposito, fino comunque a copertura e a compimento delle esperienze di stage estivo dell'anno scolastico 2010/2011.

3. Il contraente (soggetto promotore, associazione di categoria ed ente pubblico) ha facoltà di inviare disdetta scritta tramite raccomandata inviata allo *Sportello Stage* con almeno un (1) mese di preavviso; tale disdetta è comunque subordinata alla conclusione di esperienze di stage precedentemente concordate o attivate.

Verona, 18 settembre 2008

Allegati:

- **Lettere di adesione alla Convenzione Quadro Territoriale dei soggetti promotori;**
- **Lettere di adesione alla Convenzione Quadro Territoriale dei soggetti ospitanti;**
- **Modello di Progetto Formativo e di Orientamento;**
- **Protocollo per la Qualità dello Stage nella Scuola secondaria di II grado.**



VERONA INNOVAZIONE

Obiettivi e modalità del tirocinio:

-Obiettivi del tirocinio:.....
.....
.....

-Attività previste:.....
.....
.....
.....

-Attività formative extra-aziendali (se previste):.....
.....
.....
.....

Obblighi del tirocinante:

- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio (D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni);
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni)

(Luogo e data)

firma per presa visione ed
accettazione del tirocinante _____

firma del genitore _____

firma del dirigente
scolastico/direttore _____

firma per l'azienda/ente _____